



AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO N. 447 DEL 12/12/2017

OGGETTO: CONFERIMENTO AL DOTT. PIETRO VASATURO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO.

L'anno duemiladiciassette, il giorno dodici del mese di dicembre presso la sede dell'A.R.P.A.C..

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO CHE

- ARPAC, Ente strumentale della Regione Campania, istituita con Legge Regionale n. 10/1998, è tenuta a svolgere le attività tecnico-scientifico ed analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario, connesse all'esercizio delle funzioni istituzionali per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nell'ambito degli indirizzi programmatici della Regione in materia ambientale ed in coordinamento con le attività di prevenzione svolte da altri Enti pubblici;
- essa è strutturata in Dipartimenti Provinciali che costituiscono l'articolazione dell'organizzazione dell'A.R.P.A.C. nel territorio della regione a livello della provincia e le cui sedi coincidono con le città capoluoghi di Provincia;
- per ogni singolo Dipartimento Provinciale, sulla base di parametri ed indicatori correlati ai volumi di attività, alle pressioni ambientali ed alle specificità antropiche dell'ambito di competenza del Dipartimento, nel rispetto del vincolo della maggiore economicità ed efficacia dell'azione complessiva dell'ARPAC sul territorio regionale, è determinata la consistenza delle strutture che costituiscono l'organizzazione interna del Dipartimento stesso;
- il Dipartimento Provinciale è diretto da un Direttore che assume i compiti e le responsabilità, ed esercita i poteri assegnatigli dalle leggi, dal regolamento, nonché quelli espressamente attribuiti dal Direttore Generale in base ad esigenze organizzative di interesse generale dell'A.R.P.A.C.;
- il Direttore del Dipartimento dirige le strutture provinciali dell'A.R.P.A.C. ed è responsabile della realizzazione del Programma Annuale delle Attività del Dipartimento nonché dei risultati economici della gestione delle risorse ad esso attribuite;
- i compiti del Direttore del Dipartimento Provinciale sono espressamente previsti dal Regolamento per l'Organizzazione dell'ARPAC;
- con deliberazione n. 215 del 3/07/2017 il Direttore del Dipartimento Provinciale di Avellino, Dr. Antonio De Sio, dopo procedura selettiva, è stato nominato Direttore del Dipartimento Provinciale di Salerno a decorrere dalla data di sottoscrizione del nuovo contratto;
- nella medesima deliberazione è stato precisato che il conferimento del nuovo incarico di Direttore del Dipartimento Provinciale di Salerno comporta la consensuale risoluzione del precedente diverso incarico di Direttore del Dipartimento Provinciale di Avellino, ancorché non ancora scaduto, e tale incarico è stato affidato ad interim al Dott. Pietro Vasaturo, Direttore Amministrativo dell'Agenzia, nelle more dell'espletamento delle procedure di cui ai DPR. 483 e 484/1997 ovvero dell'art. 17 bis del D.Lgs 502/1992, secondo quanto previsto dall'art. 18 del CCNL 1998/2001 al comma 4;
- con deliberazione n. 216 del 3/07/2017 si è stabilito di procedere, ai sensi dell'art. 19 commi 1 e 1 bis del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., al conferimento dell'incarico dirigenziale di Direttore del



Dipartimento Provinciale di Avellino, approvando, a tal fine, apposito avviso riservato ai dirigenti di ruolo in servizio presso l'ARPAC in possesso di specifici requisiti di professionalità;

- con successiva deliberazione n. 298 del 5/09/2017 è stato conferito all'Organismo super partes istituito con deliberazioni nn. 237GC del 9/04/2014, n. 107GC del 13 marzo 2015 e n. 153 del 7 aprile 2015 l'incarico di Commissione valutatrice delle candidature pervenute per il conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Provinciale di Avellino, giusto avviso approvato con deliberazione n. 216 del 3/7/2017;

- con nota prot. n. 65869/2017 del 8/11/2017 sono stati trasmessi gli atti conclusivi della Commissione relativi alla procedura per il conferimento dell'incarico in argomento;

- dagli atti trasmessi dalla predetta Commissione si evince che hanno presentato candidatura per la Direzione del Dipartimento Provinciale di Avellino quindici dirigenti;

CONSIDERATO CHE sulla base delle valutazioni evidenziate dalla Commissione è necessario procedere alla scelta del candidato più adeguato a cui conferire l'incarico di Direzione del Dipartimento Provinciale di Avellino;

RITENUTO

- che alla luce della tipologia di struttura di cui si prevede la direzione, da un'analisi comparativa dei curricula, dei titoli posseduti, dei profili curriculari, dell'anzianità di servizio dirigenziale e di direzione di strutture complesse e delle reggenze svolte di livello anche apicale e semi-apicale, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, il candidato che risulta in possesso del profilo più adeguato a ricoprire l'incarico è il Dott. Pietro Vasaturo;

- di poter attribuire al Dott. Pietro Vasaturo l'incarico di Direzione del Dipartimento Provinciale di Avellino;

- che gli obiettivi generali da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico sono fissati in coerenza con il processo di pianificazione annuale delle attività di ARPAC, in relazione alle tipologie, all'oggetto ed al contenuto dell'incarico e sono finalizzati ad orientare l'azione ed i comportamenti organizzativi verso gli obiettivi fissati dalla Direzione Generale sintetizzati nel documento di programmazione annuale delle attività di ARPAC, migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità complessiva del funzionamento dell'organizzazione;

DATO ATTO CHE

- il Dott. Pietro Vasaturo è attualmente titolare dell'incarico di Direttore Amministrativo dell'Agenzia;

- il conferimento al Dott. Pietro Vasaturo dell'incarico di direzione del Dipartimento Provinciale di Avellino e la relativa successiva accettazione comportano la consensuale risoluzione del precedente diverso incarico di Direttore di cui al contratto sottoscritto in data 10/07/2012 con rep. n. 6/2012, ancorché non ancora scaduto;



ATTESO CHE tutti gli atti richiamati nella presente deliberazione sono depositati presso il Servizio Segreteria Generale che ha curato l'istruttoria dell'atto;

VISTI

- il D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 10/98 ed il vigente Regolamento sull'Organizzazione dell'ARPAC;
- i CC.CC.NN.L delle due aree della dirigenza del S.S.N.;
- la deliberazione n. 703 del 15 dicembre 2008;
- la deliberazione n. 535GC del 28/12/2016 di approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2017 nonché il Bilancio Pluriennale 2017/2019.

Tutto quanto sopra premesso e considerato

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di conferire al Dott. Pietro Vasaturo l'incarico di direzione del Dipartimento Provinciale di Avellino per la durata di anni cinque e con decorrenza agli effetti giuridici ed economici dalla data indicata dal contratto;
- di approvare lo schema di contratto per il conferimento dell'incarico di Direzione del Dipartimento Provinciale di Avellino che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di corrispondere il trattamento economico fondamentale ed accessorio previsto dai CC.CC.NN.L delle due aree della dirigenza del SSN determinato in relazione alla tipologia dell'incarico dando atto che l'onere derivante dal presente provvedimento trova copertura finanziaria nel capitolo del bilancio n. U10402 "Spese per il personale di ruolo e/o a contratto";
- di precisare che il conferimento al Dott. Pietro Vasaturo dell'incarico di direzione del Dipartimento Provinciale di Avellino e la relativa successiva sottoscrizione del contratto comportano la consensuale risoluzione del precedente diverso incarico di Direttore Amministrativo di cui al contratto sottoscritto in data 10/07/2012 con rep. n. 6/2012, ancorché non ancora scaduto;
- di affidare, altresì, al Dott. Pietro Vasaturo l'incarico *ad interim* di Direttore Amministrativo, con decorrenza dalla data di eseguibilità della presente deliberazione, visto il comma 6 dell'art. 9 della L.R. n. 10/98;
- di precisare che tale ultimo incarico *ad interim* non prevede compensi e, pertanto, non comporta oneri sul bilancio dell'Agenzia;



- di trasmettere copia della presente deliberazione al Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente, al Direttore Generale Ambiente ed Ecosistema ed all'interessato.

Napoli, 12/12/2017

Il Commissario Straordinario
Avv. Luigi Stefano SORVINO

OGGETTO: CONFERIMENTO AL DOTT. PIETRO VASATURO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO.



DELIBERAZIONE N° 447 DEL 12/12/2017

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo di questa Agenzia dal giorno 12/12/2017 e vi resterà per gg 15 (quindici) .

Napoli, **12/12/2017**

Il Funzionario Incaricato
Valeria Torella / INFOCERT SPA



DELIBERAZIONE N° 447 DEL 12/12/2017

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza

Napoli data **12/12/2017**

Il Commissario Straordinario
Avv. Luigi Stefano SORVINO

Luigi Stefano Sorvino / INFOCERT SPA

Contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato per l'affidamento dell'incarico dirigenziale di Direttore del Dipartimento Provinciale di Avellino.

L'anno, il giorno del mese di....., in Napoli e nella sede dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, via Vicinale Santa Maria del Pianto – Torre 1- sono presenti:

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania (ARPAC), P.I. 07407530638, con sede in Napoli alla Via Vicinale S. Maria del Pianto, Centro Polifunzionale – Torre 1, nella persona del suo Commissario Straordinario, ex Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 46 del 15/03/2017, Avv. Luigi Stefano Sorvino, nato a Avellino il 25/05/1964, domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto presso la citata sede dell'ARPAC, legalmente abilitato alla stipula del presente atto in virtù del richiamato Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, di seguito denominata "ARPAC".

E

il Dott. Pietro Vasaturo, nato a Cava dé Tirreni (SA) il 03/01/1956, dirigente di ruolo dell'ARPAC, in prosieguo denominato anche "dirigente" o "parti" quando indicate congiuntamente.

VISTI

- il D.Lgs. n.165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm. e i;
- i CC.CC.NN.L. del personale dirigenziale dell'Agenzia;
- il Regolamento per l'Organizzazione dell'ARPAC approvato con deliberazione n. 415 del 17/08/2012;
- il Regolamento recante la disciplina per l'affidamento, modifica, verifica e valutazione, revoca degli incarichi dirigenziali, nonché i criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali, approvato con delibera 703/2008 (di seguito Regolamento per l'affidamento degli incarichi dirigenziali);
- la deliberazione n. del con la quale è stato affidato al Dott. Pietro Vasaturo l'incarico di Direttore del Dipartimento Provinciale di Avellino;

PREMESSO CHE

- l'art.29, comma 2, del CCNL dell'8 giugno 2000, relativo al quadriennio 1998-2001 dell'area della dirigenza dei ruoli sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo del S.S.N. e l'art.8 del Regolamento per l'affidamento degli incarichi dirigenziali prescrivono che l'incarico deve essere affidato mediante contratto individuale che deve disciplinare la tipologia dell'incarico, l'oggetto, la durata, la decorrenza, il luogo, le modalità di svolgimento del predetto incarico, compiti e responsabilità, gli obiettivi generali da conseguire, le modalità di effettuazione delle verifiche e della valutazione e i soggetti a ciò deputati, il trattamento economico e giuridico nonché il trattamento economico di posizione e di risultato connesso all'incarico;
- occorre addivenire alla sottoscrizione del presente contratto approvato in schema con la precitata deliberazione;

Tanto premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA

il seguente contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato regolato come segue.

Art. 1 - Premessa

1. La premessa costituisce parte integrante, essenziale e sostanziale del presente contratto ed ha

valore di patto.

Art. 2 – Tipologia e oggetto dell'incarico

1. Il Commissario dell'Agenzia affida al dirigente l'incarico di struttura complessa, ex art. 27, comma 1, lettera a) di cui ai CC.CC.NN.L. del 8 giugno 2000 delle due aree della dirigenza del S.S.N., di direzione del Dipartimento Provinciale di Avellino.
2. L'incarico conferito si qualifica, ai sensi e per gli effetti delle leggi, dei CC.CC.NN.L. e dei contratti integrativi aziendali vigenti nel tempo, quale "incarico di struttura complessa".
3. Nell'eventualità che, nel corso della validità del presente contratto, dovessero intervenire modifiche organizzative riferibili alla posizione in questione, si procederà alla revisione dell'incarico in coerenza con il nuovo assetto che verrà a determinarsi.
4. Al conferimento dell'incarico e al passaggio ad incarichi diversi non si applica, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i, l'art. 2103, comma 1, del codice civile.
5. Il dirigente accetta l'incarico e si impegna a svolgerlo con l'osservanza delle condizioni di cui al presente contratto, dopo aver dichiarato sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e dalle leggi regionali disciplinanti la materia.

Art. 3 – Durata e decorrenza dell'incarico

1. L'incarico è conferito a tempo determinato ed ha la durata di anni cinque, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, tenendo conto delle verifiche e delle attività svolte dall'incaricato. Esso decorre, quanto agli effetti giuridici ed economici, a far data dal , cessa automaticamente e senza obbligo di preavviso alla naturale scadenza, fatti salvi i casi di revoca dell'incarico previsti dal Regolamento per l'affidamento degli incarichi dirigenziali. La sottoscrizione del presente contratto comporta la risoluzione consensuale tra le parti del contratto sottoscritto in data 10/07/2012 con rep. n. 6/2012.
2. L'assegnazione del presente incarico, ai sensi dell'art.29, comma 3, del CCNL del 8 giugno 2000, non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto termine.

Art. 4 – Sede di destinazione

La sede di lavoro è la sede del Dipartimento Provinciale di Avellino.

Art. 5 - Obiettivi connessi all'incarico

1. Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione annuale delle attività di ARPAC, secondo quanto previsto dal Regolamento per l'affidamento degli incarichi dirigenziali.
2. L'Agenzia, ai sensi del regolamento per l'organizzazione, si impegna a mettere a disposizione del dirigente le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e di dotazione organica e con la negoziazione ed assegnazione degli obiettivi svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CC.CC.NN.L. vigenti per le Aree della dirigenza e dal Regolamento per l'affidamento degli incarichi dirigenziali.

Art. 6 – Verifica delle attività e dei risultati

1. Il Dirigente, secondo le procedure previste dai CC.CC.NN.L. e sulla base del Regolamento per l'affidamento degli incarichi dirigenziali, è sottoposto, alla scadenza dell'incarico, alla verifica e valutazione gestionale/professionale delle attività svolte e dei risultati raggiunti, e, annualmente, alla verifica e valutazione gestionale/prestazionale dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi affidati. A tal fine, il Dirigente si impegna a fornire, con tempestività e correttezza, alla Direzione Generale ed ai soggetti ed agli organismi competenti alle verifiche, tutte le informazioni necessarie per una piena valutazione delle attività e dei risultati conseguiti. Gli esiti

della valutazione comportano per il Dirigente gli effetti, giuridici ed economici, previsti dal Regolamento per l'affidamento degli incarichi dirigenziali.

2. Secondo quanto previsto dal Regolamento per l'affidamento degli incarichi dirigenziali, l'attività dei dirigenti può essere sottoposta a verifica, nel corso dell'incarico, fatti salvi tutti gli eventuali provvedimenti cautelari e definitivi previsti dalle vigenti norme legislative e contrattuali, qualora vi sia il rischio grave di un risultato negativo ovvero vengano riscontrate violazioni particolarmente gravi e reiterate in tema di osservanza dei doveri, che ostino alla prosecuzione dell'incarico stesso, anche alla luce della sua natura fiduciaria. La valutazione straordinaria nel corso dell'incarico è effettuata dal Collegio tecnico, previa istruttoria curata dal soggetto che effettua in prima istanza la valutazione annuale e previa validazione del Nucleo di valutazione.

Art. 7 - Trattamento economico

1. Al dirigente è attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio previsto, per i dirigenti con incarico di struttura complessa, ex art.27, comma 1, lettera a), di cui ai CC.CC.NN.L. del 8 giugno 2000 delle due aree della dirigenza del S.S.N., determinato in relazione alla tipologia dell'incarico.
2. Il trattamento economico di cui innanzi è soggetto agli adeguamenti eventualmente stabiliti dai successivi contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi raggiunti in sede aziendale dalla contrattazione collettiva integrativa.
3. Il trattamento economico, determinato ai sensi dei commi 1 e 2, remunera tutte le funzioni ed i compiti attribuiti al dirigente in base a quanto previsto dal presente contratto nonché qualsiasi altro incarico al medesimo conferito in ragione del suo ufficio o, comunque, conferito dall'ARPAC o su designazione della stessa. In tale ultima fattispecie i compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente all'ARPAC e confluiscono nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della dirigenza.
4. L'effettiva attribuzione del valore economico specifico all'incarico dirigenziale di cui al presente contratto avverrà a seguito della graduazione dello stesso nell'ambito delle corrispondenti fasce; nelle more, al Dirigente sarà corrisposta una retribuzione di posizione pari al valore minimo previsto per la tipologia di incarico.

Art. 8 - Trattamento giuridico e orario di lavoro.

1. Al dirigente si applica il trattamento giuridico previsto per i dirigenti di ruolo dell'ARPAC.
2. Il dirigente, nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'ARPAC, si impegna a svolgere l'orario di lavoro previsto dal CCNL e ad organizzare la propria presenza in servizio in modo flessibile correlandola alle esigenze della struttura di appartenenza, di quella cui è preposto ed all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità in relazione agli obiettivi e programmi assegnati e da realizzare.

Art. 9 - Doveri e responsabilità

1. Il dirigente, nello svolgimento del proprio incarico, deve ispirare il suo comportamento in servizio al dovere di contribuire con impegno e responsabilità alla tutela dei valori posti a fondamento dell'Agenzia dalla legge regionale 10/1998 e nel regolamento per l'organizzazione, nonché alla costante osservanza del codice di comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione Pubblica di cui all'art.54 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., approvato con il decreto del Ministro per la Funzione Pubblica del 28 novembre 2000, ed il codice di comportamento dei dipendenti dell'ARPAC approvato con delibera n. 642 del 22/07/2014 di cui riceve copia accusandone ricevuta con la sottoscrizione del presente contratto, ferme restando le disposizioni riguardanti la responsabilità penale, civile, amministrativa e contabile dei dirigenti.
2. Con la sottoscrizione del presente contratto, il dirigente accetta l'incarico e si obbliga a svolgerlo nell'interesse esclusivo dell'ARPAC e nel rispetto degli indirizzi dell'Agenzia e degli obiettivi assegnati. Egli è responsabile dell'attività svolta, degli uffici ai quali è preposto e dell'utilizzazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie.
3. Il Dirigente si obbliga a svolgere l'incarico a tempo pieno ed esclusivo;

4. Il Dirigente dichiara di non trovarsi in alcune delle situazioni di incompatibilità richiamate nell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. Non può esercitare attività commerciali, industriali, o professionali o altri impieghi alle dipendenze di soggetti pubblici o privati, né svolgere incarichi retribuiti se non previamente autorizzati dall'Agenzia. In caso di inosservanza del divieto, sarà applicato il disposto di cui al comma 9 del precitato art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
5. Il Dirigente dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, previsti dal D.Lgs. n. 39/2013.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Il Dirigente autorizza il trattamento dei propri dati personali, in particolare di quelli sensibili, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n.196 e s.m.i.

Art. 11 – Clausola di rinvio

1. L'incarico, per quanto non diversamente previsto dal presente contratto individuale, è regolato dalle norme di legge sui rapporti di lavoro subordinato dei dirigenti, e sulle connesse responsabilità, nella pubblica amministrazione, dai contratti collettivi del personale con la qualifica dirigenziale nel tempo vigenti, nonché, per tutto quanto non contrattualmente regolato, dalle disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile, fatte salve le diverse disposizioni contenute nel D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
2. Laddove le norme cui si fa riferimento nel presente contratto dovessero contrastare per qualsivoglia motivo con norme di derivazione statale o contrattuale, queste ultime prevalgono nell'interpretazione e nell'applicazione.

Art. 12 – Registrazione

Il presente contratto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi del punto 25 della tabella di cui all'allegato B) del d.P.R. 26 ottobre 1972, n.642 e non è sottoposto a registrazione ai fini fiscali o costituirvi salva espressa richiesta di una delle Parti, nel qual caso l'onere relativo sarà a carico della Parte richiedente la registrazione.

Art. 13 – Disposizioni finali

1. Le parti si danno atto, reciprocamente, che l'accettazione del presente incarico costituisce acquiescenza del Dirigente alla relativa assegnazione organizzativa, con ciò ritenendo consensualmente conclusa ogni precedente e diversa assegnazione. Le parti concordano, altresì, che qualunque clausola che risultasse eventualmente in contrasto con la normativa nazionale e/o contrattuale è da intendersi automaticamente annullata.
2. Il presente contratto, sottoscritto in segno di accettazione, si compone di n. 4 (quattro) fogli singoli, scritti per facciate e viene redatto in triplice originale, uno dei quali consegnato al dirigente.

Napoli,

Il dirigente incaricato

Il Commissario Straordinario
Avv. Luigi Stefano SORVINO

Approvazione specifica

Il dirigente, ai sensi dell'art. 1341 del codice civile, dichiara di aver preso conoscenza e di accettare specificatamente il contenuto degli articoli 2, 5, 6, 7 e 9 del presente contratto.

In fede

Il dirigente incaricato



AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO N. 112 DEL 03/05/2017

OGGETTO: DIREZIONE AMMINISTRATIVA DELL'AGENZIA - ATTO RICOGNITIVO.

L'anno duemiladiciassette, il giorno tre del mese di maggio presso la sede dell'A.R.P.A.C..

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 346 del 10/07/2012 sono state conferite le funzioni di Direttore Amministrativo, ex art. 9 della Legge Regionale n. 10/98, al Dott. Pietro Vasaturo, Dirigente di ruolo dell'Agenzia a tempo pieno ed indeterminato;
- per il conferimento di tali funzioni, in pari data, con rep. n. 6/2012, è stato sottoscritto tra le parti apposito contratto della durata di anni cinque e con decorrenza dalla sottoscrizione;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 521/2013 del 09/12/2013 si è preso atto dell'incompatibilità sopravvenuta del Direttore Generale p.t. e della sua conseguente decadenza dall'incarico, per violazione del divieto posto dall'art. 25, Legge 23/1994, n. 724 nonché dall'art. 5, comma 9 del Decreto Legge n. 95/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, ed è stato individuato, quale commissario dell'ARPAC, nelle more della nomina del nuovo Direttore Generale dell'ARPAC, il Dott. Pietro Vasaturo, già Direttore Amministrativo;
- a seguito dell'intervenuta accettazione dell'incarico di Commissario del 16/12/2013 da parte del Dott. Vasaturo, con deliberazione n. 590GC del 25/06/2014, si è preso atto della contestuale sospensione della carica di Direttore Amministrativo e degli effetti della scrittura privata di conferimento dell'incarico quinquennale di cui al rep. n. 6/2012 del 10/07/2012 ed è stato precisato che, alla scadenza del mandato commissariale, gli effetti di tale contratto fossero reviviscenti per la residua durata prevista dal contratto non tenendosi conto del periodo di interruzione per il mandato commissariale;
- con successiva Delibera di Giunta Regionale n. 552/2014 del 17/11/2014 nel prendere atto del disposto del comma 112 bis, unico articolo, L.R. 7 agosto 2014, n.16, "Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo (Collegato alla Legge di Stabilità Regionale 2014)", è stato confermato l'incarico di Commissario con funzioni di amministrazione ordinaria e straordinaria al Dott. Vasaturo, ed è stato specificato che, ai sensi e per gli effetti del TU 165/2001 e s.m.i. e art. 23 LR 1/2012, gli effetti dell'incarico di Direttore Amministrativo dell'ARPAC conferitogli ai sensi della L. 135/2012 (c.d. spendig review), fossero stati temporaneamente sospesi all'atto del subentro nelle funzioni di Commissario;
- con deliberazione n. 160GC del 10/04/2015 alcune delle funzioni previste dal Regolamento per l'Organizzazione dell'Agenzia per il Direttore Amministrativo sono state attribuite, per la durata del commissariamento ed ad integrazione degli incarichi già assegnati, ad altro dirigente di ruolo dell'Agenzia a tempo pieno ed indeterminato;



- con nota del 23/02/2017 il Commissario nominato con la citata delibera di Giunta Regionale n.521/2013 ha rappresentato l'impossibilità, per un lungo periodo di tempo, di continuare l'espletamento dell'incarico conferitogli con il suddetto provvedimento;
- al fine di assicurare la continuità della gestione amministrativa, tecnica e contabile nonché il regolare funzionamento dell'Arpac e nelle more dell'espletamento del procedimento volto a conferire l'incarico di Direttore Generale, con Delibera di Giunta Regionale n. 104 del 28/02/2017, come modificata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 137 del 14/3/2017, è stata disposta la nomina di un nuovo commissario dell'Agenzia e la revoca della nomina disposta con la Delibera di Giunta Regionale n. 521 del 9/12/2013;
- la citata Delibera di Giunta Regionale n.137 del 14.3.2017, alla luce delle competenze dell'Arpac, anche quali risultanti dalle integrazioni disposte dall'art. 4 della L.R. n. 38/2016 e della previsione di cui all'art.8 della Legge n.132/2016, ha individuato, ai fini della nomina, il sottoscritto quale Commissario straordinario con facoltà di avvalersi di un sub commissario, da individuarsi tra i dipendenti di ruolo dell' ARPAC o della Regione Campania, ed ha precisato il trattamento economico da attribuirgli;
- la suddetta nomina si è perfezionata con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 46 del 15/03/2017;

CONSIDERATO CHE

- al fine di rendere l'azione amministrativa efficace ed efficiente ed effettivamente orientata al principio di buon andamento della P.A. si rende opportuno precisare che con l'accettazione del incarico e con l'insediamento del sottoscritto in qualità di nuovo Commissario straordinario dell'Ente, ovvero a far data dal 20 marzo 2017, è da ritenersi cessato il precedente mandato commissariale attribuito al Dott. Vasaturo con delibera di Giunta Regionale n. 521/2013 del 09/12/2013;
- la cessazione del precedente mandato commissariale attribuito al richiamato Dirigente dell'Agenzia ha comportato che, dalla suddetta data, lo stesso ha formalmente ripreso le funzioni di Direttore Amministrativo dell'Agenzia di cui al contratto sottoscritto in data 10/07/2012 rep. n. 6/2012 per la residua durata prevista dal contratto stesso, non tenendosi conto del periodo di interruzione per il mandato commissariale, sebbene il rientro effettivo in servizio del Dott. Vasaturo sia avvenuto in data 24/04/2017;
- la ripresa dell'efficacia del contratto sottoscritto in data 10/07/2012 rep. n. 6/2012, sospesa dalla deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 521/2013 del 9/12/2013, implica l'automatica decadenza della deliberazione n. 160GC del 10/04/2015 stante l'impossibilità che due soggetti rivestano il medesimo ruolo e tenuto conto della provvisorietà di tale ultimo provvedimento legato alla durata del commissariamento del Dott. Vasaturo;

RITENUTO altresì necessario, stante la persistenza di una gestione commissariale ed al fine di garantire continuità amministrativa all'Ente, nell'attesa di procedere ad una completa rivisitazione del Regolamento di organizzazione intrapresa con la deliberazione n. 98/2017 e di adeguare l'attuale assetto organizzativo dell'Ente alle sopravvenute disposizioni legislative nazionali e regionali, di confermare gli atti assunti dalla precedente gestione commissariale e temporalmente vincolati alla stessa, con riserva di valutarli caso per caso ed, eventualmente, di adottare gli opportuni provvedimenti;



ATTESO CHE tutti gli atti richiamati nella presente deliberazione e non allegati sono depositati presso il Servizio Segreteria Generale che ha curato l'istruttoria dell'atto;

VISTI

- la L.R. n. 10/98 ed il Regolamento sull'Organizzazione dell'Agenzia;
- la Deliberazione n. 535GC del 28/12/2016 di approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2017 nonché il Bilancio Pluriennale 2017/2019.

Tutto quanto sopra premesso e considerato

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di precisare che con l'accettazione dell'incarico e con l'insediamento del sottoscritto in qualità di nuovo Commissario straordinario dell'Ente, ovvero a far data dal 20 marzo 2017, è da ritenersi cessato il precedente mandato commissariale attribuito al Dott. Vasaturo con delibera di Giunta Regionale n. 521/2013 del 09/12/2013;
- di precisare, altresì, che la cessazione del precedente mandato commissariale attribuito al Dott. Vasaturo ha comportato che, dalla suddetta data, il menzionato Dirigente ha formalmente ripreso le funzioni di Direttore Amministrativo dell'Agenzia di cui al contratto sottoscritto in data 10/07/2012 rep. n. 6/2012, per la residua durata prevista dal contratto stesso, non tenendosi conto del periodo di interruzione per il mandato commissariale sebbene il rientro effettivo in servizio sia avvenuto in data 24/04/2017;
- di ritenere che la ripresa dell'efficacia del contratto sottoscritto in data 10/07/2012 rep. n. 6/2012 con il Dott. Vasaturo, sospesa dalla deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 521/2013 del 9/12/2013, implica l'automatica decadenza della deliberazione n. 160GC del 10/04/2015;
- di demandare al Dirigente dell'U.O. Gestione Risorse l'espletamento degli atti consequenziali a dare compiuta esecuzione alla presente;
- di confermare, stante la persistenza di una gestione commissariale ed al fine di garantire continuità amministrativa all'Ente, nell'attesa di procedere ad una completa rivisitazione del Regolamento di organizzazione intrapresa con la deliberazione n. 98/2017 e di adeguare l'attuale assetto organizzativo dell'Ente alle sopravvenute disposizioni legislative nazionali e regionali, gli atti assunti dalla precedente gestione commissariale e temporalmente vincolati alla stessa, con riserva di valutarli caso per caso ed, eventualmente, di adottare gli opportuni provvedimenti;
- di trasmettere copia della presente deliberazione al Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente, al Direttore Generale Ambiente ed Ecosistema ed agli interessati.

Napoli, 03/05/2017

Il Commissario Straordinario
Avv. Luigi Stefano SORVINO



OGGETTO: DIREZIONE AMMINISTRATIVA DELL'AGENZIA - ATTO RICOGNITIVO.





DELIBERAZIONE N° 112 DEL 03/05/2017

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo di questa Agenzia dal giorno 03/05/2017 e vi resterà per gg 15 (quindici) .

Napoli, **03/05/2017**

Il Funzionario Incaricato
Valeria Torella / INFOCERT SPA



DELIBERAZIONE N° 112 DEL 03/05/2017

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza

Napoli data **03/05/2017**

Il Commissario Straordinario
Avv. Luigi Stefano SORVINO

Luigi Stefano Sorvino / INFOCERT SPA



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 346 DEL 10 LUG. 2012

OGGETTO: Conferimento funzioni di Direttore Amministrativo, ex art. 9 della Legge Regionale n. 10/98 al Dott. Pietro VASATURO, Dirigente di ruolo a tempo indeterminato.

L'anno duemiladodici, il giorno dieci del mese di luglio presso la sede dell'ARPAC,

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

- l'A.R.P.A.C., istituita con Legge Regionale n.10\1998, giusta Legge dello Stato n. 61\1994, quale Ente pubblico regionale, è tenuta all'osservanza dei principi di contabilità pubblica dell'Ordinamento della Regione Campania, che fa espresso rinvio (art. 52 Legge Regione Campania 30 aprile 2002 n. 7, modificata) alle disposizioni del Decreto Legislativo 28 marzo 2000 n. 76, il cui art. 34 comma 3, a sua volta, stabilisce che sino all'emanazione di una Legge Statale sui principi fondamentali in materia di amministrazione del patrimonio e di contratti delle Regioni "si osservano le norme dello Stato in materia di beni e di contratti";
- l'A.R.P.A.C., quindi, è soggetta alle procedure di evidenza pubblica di cui alla normativa sulla Contabilità Generale dello Stato (Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e suo Regolamento Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827), applicabile, oltre che alle Amministrazioni Statali, anche agli Enti Pubblici ai quali ne sia prevista l'estensione (così anche il T.A.R. Campania Napoli, sez. I, 19 gennaio 2006, n. 729);
- con la deliberazione della Giunta Regionale del 18 giugno 2010, n. 507, in BURC n. 46 del 28 giugno 2010, è stato disposto l'applicazione del comma 21, dell'art. 14 del Decreto Legge n. 78 del 2010 che prevede, tra l'altro, la revoca di diritto di rapporti di lavoro deliberati, stipulati o prorogati da Enti, Agenzie, Aziende, Società o Consorzi, anche interregionali, comunque dipendenti o partecipati in forma maggioritaria dalla Regione, a seguito degli atti con i quali è stata assunta la decisione di violare il patto di stabilità interno;
- con le deliberazioni di G.R. nn. 494, 495 e 496, approvate in pari data 4 giugno 2010, si è provveduto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui al comma 20 del Decreto Legge n. 78 del 2010 ad annullare le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1311 del 31 luglio 2009 e n. 1602 del 22 ottobre 2010, nonché l'atto contenuto nel verbale della G.R. in data 13 novembre 2009, con i cui sono state assunte decisioni di violare il patto di stabilità interno per l'esercizio finanziario 2009;
- con la precitata deliberazione di Giunta Regionale n. 507/2010 si sono fornite le indicazioni e le direttive per la tempestiva esecuzione del disposto di cui al citato comma 21 dell'art. 14 del Decreto Legge n. 78 del 2010;
- la Circolare dell'On. Presidente della Giunta Regionale prot. n. 3116/UDCP/GAB/GAB, del 24.06.2010, assunta al protocollo di Arpac in data 25.06.2010 al n. 0023651/2010, tra l'altro, oltre ad evidenziare le responsabilità dei Soggetti inadempienti, invita a procedere nei tempi fissati all'assunzione dei provvedimenti di competenza istituzionale;
- con la Deliberazione Direttoriale del 07 luglio 2010 n. 506 si è provveduto, ai sensi del comma 21, dell'art. 14 del Decreto Legge n. 78 del 2010, laddove prevede la revoca di diritto di rapporti di lavoro deliberati, stipulati o prorogati, a formalizzare la revoca di diritto dei contratti di conferimento incarichi;



CONSIDERATO CHE

- la Giunta Regionale, sulla scorta del fatto che con atto del 30 marzo 2010, la Regione Campania ha certificato il mancato rispetto del patto di stabilità interno relativamente all'esercizio finanziario 2009, a norma dell'art. 14, comma 19, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 – ferme restando le precisazioni di cui all'art. 77 - ter, comma 15 e 16, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133- applica, come imposto dall'Ordinamento vigente le disposizioni di cui ai commi dal 20 al 24 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78;
- con l'allegato B), approvato con la alla deliberazione n. 507\2010, sono state dettate, agli Enti dipendenti, ex lege regionale 7/2002, modificata, dal Bilancio della Regione le prime urgenti indicazione degli interventi obbligatori imposti dal Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 art. n. 14 concernente il patto di stabilità interno ed altre disposizioni sugli enti territoriali;
- è stato confermato e ribadito il divieto di assunzione a qualsiasi titolo di personale ex art. 77-ter, commi 15 e 16, del D.L. n. 112/2008, convertito con modifiche nella legge 133/2008, giusta richiamo esplicito dell'articolo 19 del dl 78\2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 nonché a rapporti da cui conseguono aumenti di spesa;
- alla luce dei tagli e dei contenimenti di spesa pubblica imposti dal dl 78/2010, convertito, con modifiche, con legge 122/2010, integrata e modificata, è opportuno mettere in risalto la disposizione della norma regionale di stabilizzazione finanziaria n. 4/2011, articolo unico, comma 265 (*che espressamente vincola le disposizioni della Finanziaria Regionale 2011 alle previsioni dell'art. 14 della legge 122/2010*);
- ai sensi della Legge dello Stato del 26 febbraio 2011, n. 10 (in G.U. n. 47 del 26 febbraio 2011 - *Suppl. Ord. n. 53* - in vigore dal 27 febbraio 2011) - *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225* -, l'Ente, che dipende direttamente e strutturalmente del Bilancio della Regione Campania di cui concorre a determinarne i risultati, deve applicare, per tutto l'arco di tempo fissato dalle norme (*attualmente sino al 31.12.2012*) i disposti del più volte citato art. 14, commi da 19 al 23, del dl 78/2010, convertito con modifiche, con legge 122/2010, come modificata dall'art. 2, comma 34 della legge 10/2011;
- è stato, altresì, pubblicato sulla GURI n. 156 del 6-7-2012 - *Suppl. Ordinario n.141*, il DECRETO-LEGGE 6 luglio 2012, n. 95 (*Entrata in vigore del provvedimento: 07/07/2012*), ad oggetto: "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*".
- al momento risulta scoperto il posto di Direttore Amministrativo dell'Agenzia, ruolo nevralgico nell'attività istituzionale dell'Ente;
- la Pubblica Amministrazione, giusta comma 7, dell'articolo 6, del Decreto Legge n°78/2010 ha l'obbligo di valorizzare le competenze interne all'amministrazione;

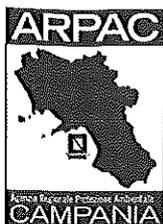
RITENUTO CHE

- necessita, in un particolare momento storico della vita dell'Agenzia, conferire le funzioni di Direttore Amministrativo - comma 7 dell'art. 9 della Legge Regionale n. 10/1998, ricorrendo alla professionalità di un Dirigente di ruolo dell'Ente in possesso di adeguata e comprovata competenza, esperienza, specializzazione e qualificazione, ai sensi del disposto dell'art. 23 comma 1 della Legge Regionale 1/2012, realizzando, così, i previsti ed obbligatori risparmi di spesa;
- la Pubblica Amministrazione, giusta comma 7, dell'articolo 6, del decreto legge n. 78/2010 ha l'obbligo di valorizzare le competenze interne all'Amministrazione, tanto al fine di non ulteriormente gravare direttamente o indirettamente sul Bilancio dell'Ente Regione;



ARPAC Ente di Diritto Pubblico Istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Piante - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - segreteria@arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I.07407590638



- il previsto risparmio di spesa si realizza non solo con il ricorso a Dirigente interno ma anche con la rideterminazione del compenso così come stabilito dall'art. 61, comma 14 della Legge n. 133/2008 di conversione del D.L. n. 112/2008 nonché secondo quanto previsto dall'art. 53 della L.R. n. 1 del 30/01/2008;

PRESO ATTO del curriculum e dello stato di servizio del dott. Vasaturo Pietro, già dirigente dell'U.O. Servizio Gestione Risorse di ARPAC che, in via comparativa con quello di altri dirigenti amministrativi, evidenzia comprovata ed adeguata esperienza;

VISTI

- la disposizione dell'art. 9, commi 7 e 8, della legge regionale istitutiva n. 10/1998, in combinato disposto con l'art. 23 della legge regionale 1/2012 e le direttive impartite dall'On. Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 14 del 78/2010, convertito con modifiche nelle legge 122/2010, articolato così come modificato dal comma 34 dell'art. 2 della legge 10/2011.
- il dl 28 maggio 2010, n. 78, in particolare l'articolo 6, commi 19, 20, 21 22 e succ., come convertito in legge 122/2010, modificata ed integrata;
- la Legge Regionale 6/2009;
- il D.L.n 112/2008, convertito con modifiche in legge 133/2008;
- il D.Lgs. n. 165/2001, modificato ed integrato, art. 19 comma 6;
- le disposizioni del D.Lgs. n. 502/1992, modificato ed integrato;
- la Legge Regionale n. 32/1994, modificata ed integrata;
- la Legge Regionale 7/2002, modificata,
- il Regolamento Organizzativo di Arpac;
- la Legge Regionale n. 1/2008;
- le deliberazioni della Giunta Regionale della Campania nn. 494, 495 e 496 del 4 giugno 2010 e 507 del 18 giugno 2010 in BURC 46/2010 del 28 giugno 2010;
- la Circolare del Presidente della Giunta Regionale prot. 3116/UDCP/GAB/GAB, del 24.06.2010;
- la Legge Regionale 4/2011 modificata ed integrata;
- la Legge Regionale 1/2012, in particolare l'art. 23;
- la deliberazione Direttoriale del 07 luglio 2010 n. 506;

Tutto quanto sopra premesso e considerato

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di conferire le funzioni di Direttore Amministrativo per la durata di cinque anni al Dott. Vasaturo Pietro, Dirigente di ruolo a tempo indeterminato, atteso l'obbligo di realizzare reali risparmi di spesa;
- di stabilire che gli emolumenti da corrispondere sono quelli previsti dall'art. 9 comma 8 della L.R. 10/1998 precisando che il trattamento economico sarà rideterminato così come stabilito dall'art. 61, comma 14 della Legge n. 133/2008 di conversione del D.L. n. 112/2008 nonché secondo quanto previsto dall'art. 53 della L.R. n. 1 del 30/01/2008, come specificato nel prospetto allegato, a cui si aggiunge la quota dell'eventuale premio di risultato spettante della ripartizione del fondo dei Dirigenti amministrativi a tempo indeterminato;



ARPAC Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Pollfunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - segreteria@arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I.07407530838



- di far gravare la differenza stipendiale, determinata tra l'attuale "stipendio" percepito e quando dovuto per le funzioni di Direttore Amministrativo, sull'impegno assunto ex comma 4 dell'art. 32 della Legge Regionale n. 7/2002 mod., sul Capitolo 10402, denominato "Personale di Ruolo";
- di approvare l'unito schema di contratto, parte integrante del presente atto;
- di affidare, nelle more dell'adozione di tutti gli atti di riorganizzazione e razionalizzazione dell'Agenzia, l'interim dell'U.O. "Servizio Gestione Risorse" al prefato Dirigente di ruolo;
- di inviare il presente atto deliberativo al Collegio dei Revisori, al Direttore Tecnico, ai Dipartimenti Provinciali, all'U.O. "Affari del Personale", all'U.O. "Servizio Gestione Risorse", al Dott. Vasaturo Pietro;
- di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Napoli, 10.07.2012

IL DIRETTORE GENERALE
- Avv. Antonio EPISCOPO -

OGGETTO: Conferimento funzioni di Direttore Amministrativo, ex art. 9 della Legge Regionale n. 10/98 al Dott. Pietro VASATURO, Dirigente di ruolo a tempo indeterminato.



ARPAC Ente di Diritto Pubblico Istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Planto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - segreteria@arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638

EMOLUMENTI ALLA DATA DEL 10/07/2012

DIRETTORE GENERALE		DIRETTORE AMMINISTRATIVO
€ 123.949,66	80% L.R. n. 10/1998 ART.9	€ 99.159,73
	RID. 20% L.R. n.1/2008 art.53	€ 19.831,95
	TOT	€ 79.327,78

13


CONTRATTO CONFERIMENTO FUNZIONI DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELL'ARPAC AL DR. PIETRO VASATURO, DIRIGENTE DI RUOLO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO.

L'anno duemiladodici, il giorno..... del mese....., in Napoli, nella sede della Direzione Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, Via Vicinale Santa Maria del Pianto – Torre 1 – sono presenti:

l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC) – C.F./P.IVA 07407530638 – con sede in Napoli alla Via Vicinale Santa Maria del Pianto – Centro Polifunzionale Torre 1 – legalmente rappresentata, ai sensi dell'art. 9, comma 3, della legge regionale 29/07/1998, n. 10, dal Direttore Generale nella persona dell'Avv. Antonio Episcopo, nato a Polla (SA) il 14.07.1950, domiciliato per la carica presso la sede dell'Agenzia, parte, di seguito denominata "Agenzia" o "ARPAC"

e

il Dr. Pietro Vasaturo, nato a il....., dirigente di ruolo a tempo indeterminato dell'ARPAC, di seguito denominato "Dirigente" o "Parti" quando indicate congiuntamente.

PREMESSO CHE

- l'ARPAC, istituita con Legge Regionale n. 10/1998, giusta Legge dello Stato n. 61/1994, quale Ente Pubblico Regionale, è tenuta all'osservanza dei principi di contabilità pubblica dell'ordinamento della Regione Campania, che fa espresso rinvio (art. 52 Legge Regionale Campania 30 aprile 2002 n. 7, modificata) alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 76 del 28 marzo 2000, il cui art. 34 comma 3, a sua volta, stabilisce che, sino all'emanazione di una legge statale sui principi fondamentali in materia di amministrazione del patrimonio e di contratti delle Regioni, "si osservano le norme dello Stato in materia di beni e di contratti";
- l'Arpac, quindi, è soggetta alle procedure di evidenza pubblica di cui alla normativa sulla Contabilità Generale dello Stato (Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e suo Regolamento Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827), applicabile, oltre che alle amministrazioni statali, anche agli enti pubblici ai quali ne sia prevista l'estensione (così anche il T.A.R. Campania Napoli, sez. I, 19 gennaio 2006, n. 729);
- la Pubblica Amministrazione, giusta comma 7, dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 78/2010 ha l'obbligo di valorizzare le competenze interne all'amministrazione;
- al fine di razionalizzare l'organizzazione delle strutture dell'Agenzia si deve fare ricorso alle professionalità del personale di ruolo, tenuto conto che ai sensi dell'art. 76 c. 4 del D.L. 112/2008, convertito con L. 133/2008, è fatto divieto alle Amministrazioni che non hanno rispettato il patto di stabilità interno nell'esercizio finanziario precedente, di procedere ad assunzione di personale con qualsivoglia tipologia contrattuale, articolo 14 commi 19 e segg. Legge 122/2010;
- con propria deliberazione n506 del 7/07/2010 si è provveduto, ai sensi del comma 21 dell'art. 14 del Decreto Legge n. 78/2010, laddove prevede la revoca di diritto di rapporti di lavoro deliberati, stipulati o prorogati, a formalizzare la revoca di diritto dei contratti di conferimento incarichi;
- con propria deliberazione n..... del..... è stato conferito le funzioni di Direttore Amministrativo, ex art. 9 commi 1 ed 8 della Legge Regionale 10/1998, letto il curriculum vitae e lo stato di servizio al Dr. Pietro Vasaturo, dirigente di ruolo a tempo pieno ed indeterminato;
- in armonia con il disposto di cui ai commi 1 e 8 dell'articolo 9 della legge istitutiva di ARPAC, L.R. n. 10/1998, e di cui al comma 8 dell'art. 3 bis del D.Lgs. 502/1992, modificato;

M

Tra le parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1 – DURATA

1. Il Direttore Generale della Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania conferisce le funzioni di Direttore Amministrativo dell'Agenzia medesima al Dr. Pietro Vasaturo.
2. Le funzioni hanno durata di cinque anni a far data dalla sottoscrizione del presente contratto.

ART.2 – OGGETTO

1. Il Dirigente si impegna ad esercitare le funzioni stabilite dalla Legge Regionale n. 10/1998 e dal suo Regolamento in armonia con quanto disposto dal D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. nonché dalle norme e dagli atti di programmazione regionali.
2. Il Dirigente in qualità di Direttore Amministrativo risponde al Direttore Generale del raggiungimento degli obiettivi fissati dallo stesso ed è oggettivamente responsabile del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali è preposto, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati, nonché della gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali ad essi assegnate.
3. Nell'esercizio delle proprie funzioni è tenuto al rispetto dei principi di legalità, efficienza, efficacia, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa nonché alla corretta ed economica gestione delle risorse attribuite.
4. Il Dirigente è tenuto, altresì, nel rispetto delle norme di cui alla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., alla riservatezza e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti, atti, fatti e notizie di qualsiasi natura di cui sia venuto a conoscenza a causa del suo ufficio quando da ciò possa derivare un danno per l'Agenzia o per la Regione ovvero un ingiusto vantaggio o danno a terzi.

ART.3 – OBBLIGO DI FEDELTA' ED ESCLUSIVITA'

1. Il Direttore Amministrativo si impegna a svolgere le funzioni di cui al precedente art. 2 a tempo pieno e con impegno professionale esclusivo a favore dell'Agenzia.

ART. 4 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Le parti convengono che il presente contratto s'intenderà risolto di diritto qualora risulti accertata la violazione degli obblighi previsti dal precedente art. 3. Tale condizione risolutiva è posta nell'interesse esclusivo dell'Agenzia e conformemente ai disposti di cui al CCNL per la dirigenza sanitaria.

ART. 5 - COMPENSO

1. Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto è corrisposto al Direttore Amministrativo il compenso annuo lordo previsto dall'Agenzia per il Direttore Amministrativo, al lordo degli oneri e ritenute di legge. Il suddetto compenso dovrà essere rideterminato così come stabilito dall'art. 61, comma 14 della Legge n. 133/2008 di conversione del D.L. n. 112/2008 nonché secondo quanto previsto dall'art. 53 della L.R. n. 1 del 30/01/2008, a cui si aggiunge la quota dell'eventuale premio di risultato spettante della ripartizione del fondo dei Dirigenti amministrativi a tempo indeterminato.
2. Il trattamento economico di cui al comma precedente ha carattere d'onnicomprendività, fatti salvi gli effetti di accordi di Comparto relativamente a miglioramenti delle competenze salariali per i dirigenti.

M

3. Al Direttore Amministrativo, per lo svolgimento delle attività inerenti le sue funzioni spetta il rimborso, se dovuto, delle spese di viaggio, vitto ed alloggio effettivamente sostenute e documentate, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i Dirigenti di ruolo del Servizio sanitario.
4. Il compenso è corrisposto in tredici quote mensili posticipate di pari ammontare, come stabilito per i dirigenti del Comparto, giusta anche le prescrizioni e gli accordi recepiti dal CCNL.

ART. 6 - QUOTA INCENTIVANTE

1. Il Direttore Generale, tenendo conto degli obiettivi gestionali previsti dalla programmazione regionale e aziendale, stabilisce annualmente gli obiettivi del Direttore Amministrativo.
2. Il raggiungimento degli obiettivi di cui al comma precedente, determina la corresponsione, a titolo incentivante, del compenso previsto per il Dirigente.

ART. 7 - ESTINZIONE E SOSPENSIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

1. Il contratto verrà risolto nei seguenti casi:
 - a) quando sia sopravvenuto o, pur preesistente, sia stato successivamente accertato uno degli impedimenti di cui al TU 165/2001, modificato, del CCNL o di cui all'art. 3, comma 11 del DLgs. 502/1992 e ss.mm.ii. ovvero una causa di incompatibilità di cui all'art. 3, comma 9, del medesimo decreto e della legge regionale n. 10/1998
 - b) in caso di assenza o di impedimento superiore ai mesi stabiliti dal CCNL della dirigenza sanitaria;
 - c) quando sia intervenuta sentenza di annullamento dell'atto di conferimento delle funzioni ovvero quando si sia proceduto, in via di autotutela, all'annullamento dell'atto medesimo per visi gravi;
 - d) negli altri casi previsti da leggi e regolamenti statali e regionali.

ART. 8 - NORME APPLICABILI

1. Per quanto non previsto dal presente contratto si applicano le norme di cui ai CCNL, al TU n. 165/2001 modificato ed al Codice Civile.

Il Dirigente
Dott. Pietro Vasaturo

Il Direttore Generale
Avv. Antonio Episcopo

Ai sensi dell'art. 1341, secondo comma del codice civile il Dr. Vasaturo dichiara di approvare espressamente le clausole di cui agli artt. 3 (Obbligo di fedeltà ed esclusività), 4 (Clausola risolutiva espressa), 5 (Compenso) e 7 (Estinzione e sospensione del rapporto contrattuale).

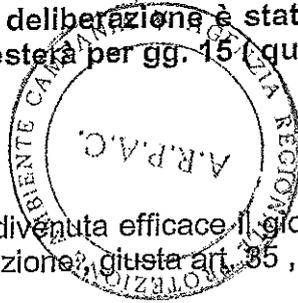
Il Dirigente
Dott. Pietro Vasaturo

M

DELIBERAZIONE N° 346 DEL 1.0 LUG. 2012
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo di questa Agenzia dal giorno 1.0 LUG. 2012 e vi resterà per gg. 15 (quindici).

Il 1.0 LUG. 2012



Il Funzionario Incaricato
[Signature]

La presente deliberazione è divenuta efficace il giorno.....per il decorso del termine di gg 10 dalla data di pubblicazione, giusta art. 35, comma 6, della L.R. 3.11.1994 n.32.

Il Direttore Generale
(Avv. Antonio Episcopo)

Il _____

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, per l'urgenza.

Il 1.0 LUG. 2012



Il Direttore Generale
(Avv. Antonio Episcopo)

[Signature]

La presente deliberazione è stata trasmessa al Co.R.I e al Collegio dei revisori dei conti con nota prot. n.

Il _____

Il Funzionario incaricato

La presente deliberazione è stata inviata, con nota prot. n. _____ del _____, alla Giunta Regionale, che ne ha accusato ricevuta in data _____, per il controllo previsto dall'art. 35 della L.R. 32/94.

La stessa deliberazione è stata sospesa nella seduta del _____ del _____, inviati alla Giunta Regionale con nota prot. n. _____ e pervenuti alla stessa in data _____.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.35, comma 4, della L.R. 32/94.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.35, comma 5, della L.R. 32/94.

Il Direttore Generale
(Avv. Antonio Episcopo)

Il _____

CONTRATTO CONFERIMENTO FUNZIONI DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELL'ARPAC AL DR. PIETRO VASATURO, DIRIGENTE DI RUOLO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO.

L'anno duemiladodici, il giorno *sette* del mese *luglio*, in Napoli, nella sede della Direzione Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, Via Vicinale Santa Maria del Pianto – Torre 1 – sono presenti:

l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC) – C.F./P.IVA 07407530638 – con sede in Napoli alla Via Vicinale Santa Maria del Pianto – Centro Polifunzionale Torre 1 – legalmente rappresentata, ai sensi dell'art. 9, comma 3, della legge regionale 29/07/1998, n. 10, dal Direttore Generale nella persona dell'Avv. Antonio Episcopo, nato a Polla (SA) il 14.07.1950, domiciliato per la carica presso la sede dell'Agenzia, parte, di seguito denominata "Agenzia" o "ARPAC"

e

il Dr. Pietro Vasaturo, nato a Cava dé Tirreni (SA) il 03/01/1956, C.F. VSTPTR56A03C361A, dirigente di ruolo a tempo indeterminato dell'ARPAC, di seguito denominato "Dirigente" o "Parti" quando indicate congiuntamente.

PREMESSO CHE

- l'ARPAC, istituita con Legge Regionale n. 10/1998, giusta Legge dello Stato n. 61/1994, quale Ente Pubblico Regionale, è tenuta all'osservanza dei principi di contabilità pubblica dell'ordinamento della Regione Campania, che fa espresso rinvio (art. 52 Legge Regionale Campania 30 aprile 2002 n. 7, modificata) alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 76 del 28 marzo 2000, il cui art. 34 comma 3, a sua volta, stabilisce che, sino all'emanazione di una legge statale sui principi fondamentali in materia di amministrazione del patrimonio e di contratti delle Regioni, "si osservano le norme dello Stato in materia di beni e di contratti";
- l'Arpac, quindi, è soggetta alle procedure di evidenza pubblica di cui alla normativa sulla Contabilità Generale dello Stato (Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e suo Regolamento Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827), applicabile, oltre che alle amministrazioni statali, anche agli enti pubblici ai quali ne sia prevista l'estensione (così anche il T.A.R. Campania Napoli, sez. I, 19 gennaio 2006, n. 729);
- la Pubblica Amministrazione, giusta comma 7, dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 78/2010 ha l'obbligo di valorizzare le competenze interne all'amministrazione;
- al fine di razionalizzare l'organizzazione delle strutture dell'Agenzia si deve fare ricorso alle professionalità del personale di ruolo, tenuto conto che ai sensi dell'art. 76 c. 4 del D.L. 112/2008, convertito con L. 133/2008, è fatto divieto alle Amministrazioni che non hanno rispettato il patto di stabilità interno nell'esercizio finanziario precedente, di procedere ad assunzione di personale con qualsivoglia tipologia contrattuale, articolo 14 commi 19 e segg. Legge 122/2010;
- con propria deliberazione n.506 del 7/07/2010 si è provveduto, ai sensi del comma 21 dell'art. 14 del Decreto Legge n. 78/2010, laddove prevede la revoca di diritto di rapporti di lavoro deliberati, stipulati o prorogati, a formalizzare la revoca di diritto dei contratti di conferimento incarichi;
- con propria deliberazione n. 346 del 10 luglio 2012 sono state conferite le funzioni di Direttore Amministrativo, ex art. 9 commi 1 ed 8 della Legge Regionale 10/1998, letto il curriculum vitae e lo stato di servizio al Dr. Pietro Vasaturo, dirigente di ruolo a tempo pieno ed indeterminato;
- in armonia con il disposto di cui ai commi 1 e 8 dell'articolo 9 della legge istitutiva di ARPAC, L.R. n. 10/1998, e di cui al comma 8 dell'art. 3 bis del D.Lgs. 502/1992, modificato;

W

M

Tra le parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1 – DURATA

1. Il Direttore Generale della Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania conferisce le funzioni di Direttore Amministrativo dell'Agenzia medesima al Dr. Pietro Vasaturo.
2. Le funzioni hanno durata di cinque anni a far data dalla sottoscrizione del presente contratto.

ART.2 – OGGETTO

1. Il Dirigente si impegna ad esercitare le funzioni stabilite dalla Legge Regionale n. 10/1998 e dal suo Regolamento in armonia con quanto disposto dal D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. nonché dalle norme e dagli atti di programmazione regionali.
2. Il Dirigente in qualità di Direttore Amministrativo risponde al Direttore Generale del raggiungimento degli obiettivi fissati dallo stesso ed è oggettivamente responsabile del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali è preposto, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati, nonché della gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali ad essi assegnate.
3. Nell'esercizio delle proprie funzioni è tenuto al rispetto dei principi di legalità, efficienza, efficacia, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa nonché alla corretta ed economica gestione delle risorse attribuite.
4. Il Dirigente è tenuto, altresì, nel rispetto delle norme di cui alla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., alla riservatezza e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti, atti, fatti e notizie di qualsiasi natura di cui sia venuto a conoscenza a causa del suo ufficio quando da ciò possa derivare un danno per l'Agenzia o per la Regione ovvero un ingiusto vantaggio o danno a terzi.

ART.3 – OBBLIGO DI FEDELTA' ED ESCLUSIVITA'

1. Il Direttore Amministrativo si impegna a svolgere le funzioni di cui al precedente art. 2 a tempo pieno e con impegno professionale esclusivo a favore dell'Agenzia.

ART. 4 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Le parti convengono che il presente contratto s'intenderà risolto di diritto qualora risulti accertata la violazione degli obblighi previsti dal precedente art. 3. Tale condizione risolutiva è posta nell'interesse esclusivo dell'Agenzia e conformemente ai disposti di cui al CCNL per la dirigenza sanitaria.

ART. 5 - COMPENSO

1. Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto è corrisposto al Direttore Amministrativo il compenso annuo lordo previsto dall'Agenzia per il Direttore Amministrativo, al lordo degli oneri e ritenute di legge. Il suddetto compenso dovrà essere rideterminato così come stabilito dall'art. 61, comma 14 della Legge n. 133/2008 di conversione del D.L. n. 112/2008 nonché secondo quanto previsto dall'art. 53 della L.R. n. 1 del 30/01/2008, a cui si aggiunge la quota dell'eventuale premio di risultato spettante della ripartizione del fondo dei Dirigenti amministrativi a tempo indeterminato.

2. Il trattamento economico di cui al comma precedente ha carattere d'onnicomprendività, fatti salvi gli effetti di accordi di Comparto relativamente a miglioramenti delle competenze salariali per i dirigenti.
3. Al Direttore Amministrativo, per lo svolgimento delle attività inerenti le sue funzioni spetta il rimborso, se dovuto, delle spese di viaggio, vitto ed alloggio effettivamente sostenute e documentate, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i Dirigenti di ruolo del Servizio sanitario.
4. Il compenso è corrisposto in tredici quote mensili posticipate di pari ammontare, come stabilito per i dirigenti del Comparto, giusta anche le prescrizioni e gli accordi recepiti dal CCNL.

ART. 6 - QUOTA INCENTIVANTE

1. Il Direttore Generale, tenendo conto degli obiettivi gestionali previsti dalla programmazione regionale e aziendale, stabilisce annualmente gli obiettivi del Direttore Amministrativo.
2. Il raggiungimento degli obiettivi di cui al comma precedente, determina la corresponsione, a titolo incentivante, del compenso previsto per il Dirigente.

ART. 7 - ESTINZIONE E SOSPENSIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

1. Il contratto verrà risolto nei seguenti casi:
 - a) quando sia sopravvenuto o, pur preesistente, sia stato successivamente accertato uno degli impedimenti di cui al TU 165/2001, modificato, del CCNL o di cui all'art. 3, comma 11 del DLgs. 502/1992 e ss.mm.ii. ovvero una causa di incompatibilità di cui all'art. 3, comma 9, del medesimo decreto e della legge regionale n. 10/1998
 - b) in caso di assenza o di impedimento superiore ai mesi stabiliti dal CCNL della dirigenza sanitaria;
 - c) quando sia intervenuta sentenza di annullamento dell'atto di conferimento delle funzioni ovvero quando si sia proceduto, in via di autotutela, all'annullamento dell'atto medesimo per visi gravi;
 - d) negli altri casi previsti da leggi e regolamenti statali e regionali.

ART. 8 - NORME APPLICABILI

1. Per quanto non previsto dal presente contratto si applicano le norme di cui ai CCNL, al TU n. 165/2001 modificato ed al Codice Civile.

20 LUG. 2012
Il Dirigente,
Dott. Pietro Vasaturo

Il Direttore Generale
Avv. Antonio Episcopo

Ai sensi dell'art. 1341, secondo comma del codice civile, il Dr. Vasaturo dichiara di approvare espressamente le clausole di cui agli artt. 3 (Obbligo di fedeltà ed esclusività), 4 (Clausola risolutiva espressa), 5 (Compenso) e 7 (Estinzione e sospensione del rapporto contrattuale).

20 LUG. 2012
Il Dirigente
Dott. Pietro Vasaturo

P.A.
23/07/2012 / 2015

Contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato per l'affidamento dell'incarico dirigenziale di Direttore del Dipartimento Provinciale di Avellino.

L'anno 2017 il giorno 22 del mese di dicembre
 in Napoli e nella sede dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, via Vicinale Santa Maria del Pianto – Torre 1- sono presenti:

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania (ARPAC), P.I. 07407530638, con sede in Napoli alla Via Vicinale S. Maria del Pianto, Centro Polifunzionale – Torre 1, nella persona del suo Commissario Straordinario, ex Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 46 del 15/03/2017, Avv. Luigi Stefano Sorvino, nato a Avellino il 25/05/1964, domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto presso la citata sede dell'ARPAC, legalmente abilitato alla stipula del presente atto in virtù del richiamato Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, di seguito denominata "ARPAC".

E

il Dott. Pietro Vasaturo, nato a Cava de' Tirreni (SA) il 03/01/1956, dirigente di ruolo dell'ARPAC, in prosieguo denominato anche "dirigente" o "parti" quando indicate congiuntamente.

VISTI

- il D.Lgs. n.165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm. e i;
- i CC.CC.NN.L. del personale dirigenziale dell'Agenzia;
- il Regolamento per l'Organizzazione dell'ARPAC approvato con deliberazione n. 415 del 17/08/2012;
- il Regolamento recante la disciplina per l'affidamento, modifica, verifica e valutazione, revoca degli incarichi dirigenziali, nonché i criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali, approvato con delibera 703/2008 (di seguito Regolamento per l'affidamento degli incarichi dirigenziali);
- la deliberazione n. 447 del 12/12/2017 con la quale è stato affidato al Dott. Pietro Vasaturo l'incarico di Direttore del Dipartimento Provinciale di Avellino;

PREMESSO CHE

- l'art.29, comma 2, del CCNL dell'8 giugno 2000, relativo al quadriennio 1998-2001 dell'area della dirigenza dei ruoli sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo del S.S.N. e l'art.8 del Regolamento per l'affidamento degli incarichi dirigenziali prescrivono che l'incarico deve essere affidato mediante contratto individuale che deve disciplinare la tipologia dell'incarico, l'oggetto, la durata, la decorrenza, il luogo, le modalità di svolgimento del predetto incarico, compiti e responsabilità, gli obiettivi generali da conseguire, le modalità di effettuazione delle verifiche e della valutazione e i soggetti a ciò deputati, il trattamento economico e giuridico nonché il trattamento economico di posizione e di risultato connesso all'incarico;
- occorre addivenire alla sottoscrizione del presente contratto approvato in schema con la precitata deliberazione;

Tanto premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA

il seguente contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato regolato come segue.

Art. 1 - Premessa

1. La premessa costituisce parte integrante, essenziale e sostanziale del presente contratto ed ha

valore di patto.

Art. 2 – Tipologia e oggetto dell'incarico

1. Il Commissario dell'Agenzia affida al dirigente l'incarico di struttura complessa, ex art. 27, comma 1, lettera a) di cui ai CC.CC.NN.L. del 8 giugno 2000 delle due aree della dirigenza del S.S.N., di direzione del Dipartimento Provinciale di Avellino.
2. L'incarico conferito si qualifica, ai sensi e per gli effetti delle leggi, dei CC.CC.NN.L. e dei contratti integrativi aziendali vigenti nel tempo, quale "incarico di struttura complessa".
3. Nell'eventualità che, nel corso della validità del presente contratto, dovessero intervenire modifiche organizzative riferibili alla posizione in questione, si procederà alla revisione dell'incarico in coerenza con il nuovo assetto che verrà a determinarsi.
4. Al conferimento dell'incarico e al passaggio ad incarichi diversi non si applica, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i, l'art. 2103, comma 1, del codice civile.
5. Il dirigente accetta l'incarico e si impegna a svolgerlo con l'osservanza delle condizioni di cui al presente contratto, dopo aver dichiarato sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e dalle leggi regionali disciplinanti la materia.

Art. 3 – Durata e decorrenza dell'incarico

1. L'incarico è conferito a tempo determinato ed ha la durata di anni cinque, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, tenendo conto delle verifiche e delle attività svolte dall'incaricato. Esso decorre, quanto agli effetti giuridici ed economici, a far data dal 13/12/2017, cessa automaticamente e senza obbligo di preavviso alla naturale scadenza, fatti salvi i casi di revoca dell'incarico previsti dal Regolamento per l'affidamento degli incarichi dirigenziali. La sottoscrizione del presente contratto comporta la risoluzione consensuale tra le parti del contratto sottoscritto in data 10/07/2012 con rep. n. 6/2012.
2. L'assegnazione del presente incarico, ai sensi dell'art.29, comma 3, del CCNL del 8 giugno 2000, non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto termine.

Art. 4 – Sede di destinazione

La sede di lavoro è la sede del Dipartimento Provinciale di Avellino.

Art. 5 - Obiettivi connessi all'incarico

1. Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione annuale delle attività di ARPAC, secondo quanto previsto dal Regolamento per l'affidamento degli incarichi dirigenziali.
2. L'Agenzia, ai sensi del regolamento per l'organizzazione, si impegna a mettere a disposizione del dirigente le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e di dotazione organica e con la negoziazione ed assegnazione degli obiettivi svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CC.CC.NN.L. vigenti per le Aree della dirigenza e dal Regolamento per l'affidamento degli incarichi dirigenziali.

Art. 6 – Verifica delle attività e dei risultati

1. Il Dirigente, secondo le procedure previste dai CC.CC.NN.L. e sulla base del Regolamento per l'affidamento degli incarichi dirigenziali, è sottoposto, alla scadenza dell'incarico, alla verifica e valutazione gestionale/professionale delle attività svolte e dei risultati raggiunti, e, annualmente, alla verifica e valutazione gestionale/prestazionale dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi affidati. A tal fine, il Dirigente si impegna a fornire, con tempestività e correttezza, alla Direzione Generale ed ai soggetti ed agli organismi competenti alle verifiche, tutte le informazioni necessarie per una piena valutazione delle attività e dei risultati conseguiti. Gli esiti



della valutazione comportano per il Dirigente gli effetti, giuridici ed economici, previsti dal Regolamento per l'affidamento degli incarichi dirigenziali.

2. Secondo quanto previsto dal Regolamento per l'affidamento degli incarichi dirigenziali, l'attività dei dirigenti può essere sottoposta a verifica, nel corso dell'incarico, fatti salvi tutti gli eventuali provvedimenti cautelari e definitivi previsti dalle vigenti norme legislative e contrattuali, qualora vi sia il rischio grave di un risultato negativo ovvero vengano riscontrate violazioni particolarmente gravi e reiterate in tema di osservanza dei doveri, che ostino alla prosecuzione dell'incarico stesso, anche alla luce della sua natura fiduciaria. La valutazione straordinaria nel corso dell'incarico è effettuata dal Collegio tecnico, previa istruttoria curata dal soggetto che effettua in prima istanza la valutazione annuale e previa validazione del Nucleo di valutazione.

Art. 7 - Trattamento economico

1. Al dirigente è attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio previsto, per i dirigenti con incarico di struttura complessa, ex art.27, comma 1, lettera a), di cui ai CC.CC.NN.L. del 8 giugno 2000 delle due aree della dirigenza del S.S.N., determinato in relazione alla tipologia dell'incarico.
2. Il trattamento economico di cui innanzi è soggetto agli adeguamenti eventualmente stabiliti dai successivi contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi raggiunti in sede aziendale dalla contrattazione collettiva integrativa.
3. Il trattamento economico, determinato ai sensi dei commi 1 e 2, remunera tutte le funzioni ed i compiti attribuiti al dirigente in base a quanto previsto dal presente contratto nonché qualsiasi altro incarico al medesimo conferito in ragione del suo ufficio o, comunque, conferito dall'ARPAC o su designazione della stessa. In tale ultima fattispecie i compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente all'ARPAC e confluiscono nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della dirigenza.
4. L'effettiva attribuzione del valore economico specifico all'incarico dirigenziale di cui al presente contratto avverrà a seguito della graduazione dello stesso nell'ambito delle corrispondenti fasce; nelle more, al Dirigente sarà corrisposta una retribuzione di posizione pari al valore minimo previsto per la tipologia di incarico.

Art. 8 - Trattamento giuridico e orario di lavoro.

1. Al dirigente si applica il trattamento giuridico previsto per i dirigenti di ruolo dell'ARPAC.
2. Il dirigente, nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'ARPAC, si impegna a svolgere l'orario di lavoro previsto dal CCNL e ad organizzare la propria presenza in servizio in modo flessibile correlandola alle esigenze della struttura di appartenenza, di quella cui è preposto ed all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità in relazione agli obiettivi e programmi assegnati e da realizzare.

Art. 9 - Doveri e responsabilità

1. Il dirigente, nello svolgimento del proprio incarico, deve ispirare il suo comportamento in servizio al dovere di contribuire con impegno e responsabilità alla tutela dei valori posti a fondamento dell'Agenzia dalla legge regionale 10/1998 e nel regolamento per l'organizzazione, nonché alla costante osservanza del codice di comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione Pubblica di cui all'art.54 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., approvato con il decreto del Ministro per la Funzione Pubblica del 28 novembre 2000, ed il codice di comportamento dei dipendenti dell'ARPAC approvato con delibera n. 642 del 22/07/2014 di cui riceve copia accusandone ricevuta con la sottoscrizione del presente contratto, ferme restando le disposizioni riguardanti la responsabilità penale, civile, amministrativa e contabile dei dirigenti.
2. Con la sottoscrizione del presente contratto, il dirigente accetta l'incarico e si obbliga a svolgerlo nell'interesse esclusivo dell'ARPAC e nel rispetto degli indirizzi dell'Agenzia e degli obiettivi assegnati. Egli è responsabile dell'attività svolta, degli uffici ai quali è preposto e dell'utilizzazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie.
3. Il Dirigente si obbliga a svolgere l'incarico a tempo pieno ed esclusivo;

4. Il Dirigente dichiara di non trovarsi in alcune delle situazioni di incompatibilità richiamate nell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. Non può esercitare attività commerciali, industriali, o professionali o altri impieghi alle dipendenze di soggetti pubblici o privati, né svolgere incarichi retribuiti se non previamente autorizzati dall'Agenzia. In caso di inosservanza del divieto, sarà applicato il disposto di cui al comma 9 del precitato art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
5. Il Dirigente dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, previsti dal D.Lgs. n. 39/2013.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Il Dirigente autorizza il trattamento dei propri dati personali, in particolare di quelli sensibili, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n.196 e s.m.i.

Art. 11 – Clausola di rinvio

1. L'incarico, per quanto non diversamente previsto dal presente contratto individuale, è regolato dalle norme di legge sui rapporti di lavoro subordinato dei dirigenti, e sulle connesse responsabilità, nella pubblica amministrazione, dai contratti collettivi del personale con la qualifica dirigenziale nel tempo vigenti, nonché, per tutto quanto non contrattualmente regolato, dalle disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile, fatte salve le diverse disposizioni contenute nel D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
2. Laddove le norme cui si fa riferimento nel presente contratto dovessero contrastare per qualsivoglia motivo con norme di derivazione statale o contrattuale, queste ultime prevalgono nell'interpretazione e nell'applicazione.

Art. 12 – Registrazione

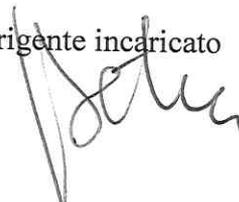
Il presente contratto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi del punto 25 della tabella di cui all'allegato B) del d.P.R. 26 ottobre 1972, n.642 e non è sottoposto a registrazione ai fini fiscali o costituivi salva espressa richiesta di una delle Parti, nel qual caso l'onere relativo sarà a carico della Parte richiedente la registrazione.

Art. 13 – Disposizioni finali

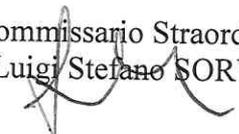
1. Le parti si danno atto, reciprocamente, che l'accettazione del presente incarico costituisce acquiescenza del Dirigente alla relativa assegnazione organizzativa, con ciò ritenendo consensualmente conclusa ogni precedente e diversa assegnazione. Le parti concordano, altresì, che qualunque clausola che risultasse eventualmente in contrasto con la normativa nazionale e/o contrattuale è da intendersi automaticamente annullata.
2. Il presente contratto, sottoscritto in segno di accettazione, si compone di n. 4 (quattro) fogli singoli, scritti per facciate e viene redatto in triplice originale, uno dei quali consegnato al dirigente.

Napoli, 13 DIC. 2017

Il dirigente incaricato



Il Commissario Straordinario
Avv. Luigi Stefano SORVINO



Approvazione specifica

Il dirigente, ai sensi dell'art. 1341 del codice civile, dichiara di aver preso conoscenza e di accettare specificatamente il contenuto degli articoli 2, 5, 6, 7 e 9 del presente contratto.

13 DIC. 2017

In fede

Il dirigente incaricato

